

COMUNE DI ALBIATE
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

REGOLAMENTO EDILIZIO

**PROPOSTE DI CONTRODEDUZIONI
ALLE OSSERVAZIONI
E RECEPIMENTO PARERI**

11 | 25

QUADRO DI SINTESI.....	3
OSSERVAZIONE N. 1 (PROT. 3188 DEL 27/03/2024)	5
PARERE ATS (PROT. 6684 DEL 01/07/2024).....	13

QUADRO DI SINTESI

Il presente documento raccoglie le osservazioni presentate al Regolamento edilizio adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 29/01/2024.

Entro i termini previsti è stata presentata 1 osservazione.

ATS ha formulato il parere di legge.

Il PARERE TECNICO è espresso dal gruppo di lavoro incaricato in collaborazione con l’Ufficio Tecnico Comunale al fine di supportare la decisione della Giunta Comunale e può essere:

- Favorevole
- Parzialmente
- NON favorevole

In esito al percorso di analisi e valutazione, l’Amministrazione comunale è addivenuta alla PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE riportata in calce ad ogni scheda, che viene sottoposta alla decisione da parte del Consiglio Comunale. La proposta può essere:

- Accolta
- Parzialmente accolta
- Non accolta

I pareri tecnici FAVOREVOLI e le osservazioni proposte come ACCOLTE si riferiscono a:

- richieste coerenti con i principi guida del Regolamento edilizio;
- proposte che non incidono su parametri o prescrizioni derivanti da leggi o piani sovraordinati;
- specificazioni utili alla attuazione delle disposizioni.

I pareri tecnici PARZIALMENTE e le osservazioni proposte come PARZIALMENTE ACCOLTE si riferiscono a:

- richieste che sono state accolte ma non nella forma prospettata;
- osservazioni che possono essere accolte solo per uno o più dei punti indicati e non per tutti.

I pareri tecnici NON FAVOREVOLI e le osservazioni proposte come NON ACCOLTE si riferiscono a:

- proposte in contrasto con le linee guida che hanno strutturato il Regolamento edilizio e che pertanto non possono essere accettate senza cambiare radicalmente l'impostazione;
- richieste che sono giudicate peggiorative rispetto al Regolamento adottato;
- proposte, richieste o suggerimenti che sono già presenti (anche in forma analoga) nel Regolamento adottato.

Le modifiche apportate al Regolamento edilizio in seguito all'accoglimento delle osservazioni e del recepimento dei pareri non incidono in alcun modo sull'impianto complessivo e generale e sono finalizzate alla migliore comprensione della disposizione o alla semplificazione.

Le osservazioni e i pareri pervenuti sono ordinati secondo la data di protocollo.

La sintesi dell'osservazione e del parere ha il solo scopo di favorire la lettura del presente documento e non sostituisce in alcun modo il testo originario e le considerazioni e le richieste espresse.

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

documento firmato digitalmente da Fabrizio Monza e stampato il giorno 28/11/2025 da Chiara Cazzaniga.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Nella sintesi sono contenute solo le richieste conclusive escludendo le premesse e le motivazioni a supporto. Di conseguenza anche il parere tecnico contiene solo le argomentazioni specifiche, senza risposte alle considerazioni di carattere generale eventualmente contenute nell'osservazione o parere.

Il parere tecnico non riporta, per evidenti ragioni di economicità e semplicità, le motivazioni generali, le linee guida, i principi fondanti e gli indirizzi che hanno strutturato il Regolamento edilizio nel suo complesso. Tali scelte sono sempre da considerarsi parte integrante del parere tecnico anche laddove non specificamente richiamate.

Le proposte di controdeduzione della Giunta Comunale riportano motivazioni solo in caso di scostamento rispetto al parere tecnico che, viceversa, è da ritenersi assunto e condiviso completamente.

OSSERVAZIONE n. 1 (prot. 3188 del 27/03/2024)

n.	Articolo	Oggetto	Oggetto Osservazione	Criticità rilevate	Proposta
1	Art. 15 punto 1c	Elaborati stato di fatto	Costruzioni limitrofe, impianti e reti tecnologiche	<ul style="list-style-type: none"> a) In sede di redazione di un progetto può risultare estremamente difficoltoso reperire misure di altezze e distanze degli edifici limitrofi oltre che la reale destinazione d'uso b) In assenza di planimetrie redatte dagli Enti e rese disponibili ai progettisti sul sito comunale risulta estremamente difficile conoscere punti di allaccio di impianti e reti tecnologiche c) Impossibilità a conoscere la presenza di servizi specifiche in assenza di pubblico registro 	<ul style="list-style-type: none"> a) Eliminare l'obbligo di indicare la destinazione d'uso b) Per le altezze richiedere unicamente l'indicazione del n° di piani c) Prevedere presenza tra gli elaborati comunali di planimetrie con indicazione allacci pubblici servizi

PARERE TECNICO

- a) NON FAVOREVOLE. Il comma prevede la specificazione dell'uso in essere e non della destinazione d'uso. Tale indicazione appare necessaria per la valutazione di eventuali insediamenti adiacenti incongruenti.
- b) NON FAVOREVOLE. La normale strumentazione tecnica consente senza difficoltà la misura delle altezze e delle distanze degli edifici adiacenti
- c) NON FAVOREVOLE. Nel PUGSS sono riportate le reti esistenti con il grado di precisione fornito dagli enti gestori. Per informazioni di maggior dettaglio si deve fare riferimento ai gestori.

PROPOSTA GIUNTA COMUNALE

Non accolta

n.	Articolo	Oggetto	Oggetto Osservazione	Criticità rilevate	Proposta
2	Art. 16 punto 2c	Planimetria rete fognaria	Modalità progettazione delle reti fognarie interne	Tempistiche approvazione allacciamento progetto rete fognaria	Consentire l'inizio dei lavori e subordinare unicamente la conclusione dei lavori al rilascio dell'autorizzazione all'allacciamento alla rete fognaria da parte del Gestore del Servizio Idrico Integrato

PARERE TECNICO

NON FAVOREVOLE. L'articolo non tratta l'argomento dei tempi o delle modalità autorizzative, ma solo il fatto che nella pratica edilizia ci sia la planimetria della rete fognaria di progetto.

PROPOSTA GIUNTA COMUNALE

Non accolta

n.	Articolo	Oggetto	Oggetto Osservazione	Criticità rilevate	Proposta
3	Art. 20 punto 2	Indicazioni interpretative	Interpretazione autentica disciplina urbanistico-edilizia	Riferimento al comma 3 che risulta assente	Specificare il contenuto del comma 3

PARERE TECNICO

NON PERTINENTE. Tema non presente nel testo adottato

PROPOSTA GIUNTA COMUNALE

Non accolta

n.	Articolo	Oggetto	Oggetto Osservazione	Criticità rilevate	Proposta
4	Art. 44 punto 2	Impianti e sistemi che utilizzano fonti rinnovabili	Posizionamento impianti tecnologici	Viene indicato che i serbatoi di accumulo devono essere posti all'interno dell'edificio	Indicare la possibilità di posizionare i serbatoi di accumulo all'interno di LOCALI TECNICI

PARERE TECNICO

Si segnala che l'articolo di riferimento è il 43.

NON PERTINENTE. La proposta è già contenuta nel testo adottato.

PROPOSTA GIUNTA COMUNALE

Non accolta

n.	Articolo	Oggetto	Oggetto Osservazione	Criticità rilevate	Proposta
5	Art. 45 punto 1	Impianti riscaldamento ed ACS	Obbligo impianti centralizzati	La tecnologia in ambito di impianti di riscaldamento e produzione di ACS, risulta IMPROPRIAMENTE LIMITANTE obbligare l'uso di impianti centralizzati in quanto le soluzioni impiantistiche efficienti sono in continua evoluzione	Eliminare l'obbligo dell'utilizzo di impianti centralizzati e specificare unicamente l'obbligo di attenersi ai criteri correnti di progettazione impiantistica prevista dalle normative di settore

PARERE TECNICO

Si segnala che l'articolo di riferimento è il 44.

PARZIALMENTE FAVOREVOLE. La disposizione è finalizzata a diffondere l'utilizzo di sistemi centralizzati che, notoriamente, sono più efficienti di quelli autonomi e quindi consumano e inquinano meno. Si propone comunque di ammettere singoli impianti laddove utilizzino fonti rinnovabili.

PROPOSTA GIUNTA COMUNALE

Parzialmente accolta

n.	Articolo	Oggetto	Oggetto Osservazione	Criticità rilevate	Proposta
6	Art. 47 punto 1	Sistemi termici a bassa temperatura	Sistemi a bassa temperatura	Tale soluzione può essere idonea per edifici ad uso residenziale ma non sempre per edifici con altre destinazioni d'uso (ad es. industriale)	Non imporre l'obbligo dell'utilizzo di sistemi a bassa temperatura ma unicamente lo sfruttamento delle fonti rinnovabili secondo quanto previsto dalle vigenti normative in ambito energetico (ad oggi già il 60% per nuovi edifici)

PARERE TECNICO

Si segnala che l'articolo di riferimento è il 46.

NON FAVOREVOLE. Il comma 3 precisa che l'obbligo è solo per gli edifici ad uso abitativo dove tali sistemi sono assolutamente normali e consigliabili.

PROPOSTA GIUNTA COMUNALE

Non accolta

n.	Articolo	Oggetto	Oggetto Osservazione	Criticità rilevate	Proposta
7	Art. 51 punto 2 punto 3	Riciclo e riuso acque	Sistemi di depurazione acque di scarico	<ul style="list-style-type: none"> a) L'imposizione dei sistemi di depurazione può risultare non coerente con le tipologie di impianti degli autolavaggi b) In molti casi le acque derivanti da processi produttivi non possono essere riutilizzate 	<ul style="list-style-type: none"> a) Prevedere la preliminare approvazione del progetto del sistema di scarico da parte del Gestore del Servizio Idrico Integrato b) Suggerire ove possibile il riutilizzo delle acque provenienti dai processi produttivi

PARERE TECNICO

Si segnala che l'articolo di riferimento è il 50.

NON FAVOREVOLE.

- a) Il Regolamento non tratta l'argomento delle autorizzazioni delle reti in quanto materia non di competenza comunale.
- b) Il comma 3 dispone già l'applicazione facoltativa per il recupero delle acque derivanti dai processi produttivi.

PROPOSTA GIUNTA COMUNALE

Non accolta

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da Fabrizio Monza e stampato il giorno 28/11/2025 da Chiara Cazzaniga.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

n.	Articolo	Oggetto	Oggetto Osservazione	Criticità rilevate	Proposta
8	Art. 52 punto 1	Acque piovane	Sistemi di raccolta e riuso acque piovane	Il riutilizzo delle acque piovane non è sempre di facile attuazione ed in occasione della variabilità delle condizioni meteorologiche delle stagioni deve essere ripensato il criterio di impiego	Applicare le normative di settore già sufficientemente restrittive senza prevedere ulteriori obblighi, eventualmente prevedere delle premialità aggiuntive per gli interventi virtuosi

PARERE TECNICO

Si segnala che l'articolo di riferimento è il 51.

NON FAVOREVOLE. Il comma 1 non prevede ulteriori obblighi in quanto rimanda alla legislazione regionale vigente.

PROPOSTA GIUNTA COMUNALE

Non accolta

n.	Articolo	Oggetto	Oggetto Osservazione	Criticità rilevate	Proposta
9	Art. 58	Misure di prevenzione del rischio gas Radon	Interventi di bonifica dal gas	Sugli edifici in particolare modo quelli esistenti può risultare di attuazione estremamente complesso il raggiungimento dei limiti di emissione previsti.	<ul style="list-style-type: none"> a) Rendere facoltativa l'applicazione delle Linee Guida di settore ad oggi non cogenti b) La segnalazione di agibilità non è opportuno sia legata alle verifiche in materia di gas radon trattandosi di norme non prescrittive ma di buona tecnica

PARERE TECNICO

Si segnala che l'articolo di riferimento è il 57.

NON FAVOREVOLE.

- a) L'applicazione delle Linee guida Regionali è richiesta da disposizioni ATS e Regionali.
- b) L'Articolo non tratta la segnalazione di agibilità

PROPOSTA GIUNTA COMUNALE

Non accolta

n.	Articolo	Oggetto	Oggetto Osservazione	Criticità rilevate	Proposta
10	Art. 68 punto 4	Passaggi pedonali e marciapiedi	Realizzazione cappotti per efficientamento energetico	Il tema dell'efficientamento energetico degli edifici è un argomento oggetto di normative sempre più stringenti con obblighi derivanti anche da Direttive Europee. Appare eccessivo garantire il passaggio sui marciapiedi pari a 150 cm in modo particolare per gli edifici maggiormente datati	<p>a) Consentire la realizzazione di cappotti esterni consentendo di mantenere larghezza minima di 100/120 cm</p> <p>b) Consentire la formazione di cappotti fino a 15 cm in quanto gli attuali limiti di trasmittanza minima delle pareti sono molto stringenti</p>

PARERE TECNICO

Si segnala che l'articolo di riferimento è il 67.

NON FAVOREVOLE.

- a) La legge (ma prima ancora il senso civico) impone la larghezza minima dei marciapiedi pari a 150 cm.
- b) Dato che fare i cappotti esterni non è un obbligo, ma una scelta, è necessario tutelare lo spazio pubblico che è di tutti. Lo spessore indicato è ritenuto sufficiente per raggiungere gli standard di efficienza energetica.

PROPOSTA GIUNTA COMUNALE

Non accolta

n.	Articolo	Oggetto	Oggetto Osservazione	Criticità rilevate	Proposta
11	Art. 69 punto 8 punto 12	Passi carrai	Deroga passi carrabili Raccordi recinzioni	<ul style="list-style-type: none"> a) Svariati edifici costruiti nei decenni passati sono privi di parcheggi interni ed anche le strade risultano a volte strette e prive di parcheggi pertanto si genera la presenza di molte auto parcheggiate su strade strette b) L'imposizione di raccordi con la recinzione con smusso avente angolo di 30° molte volte non risulta applicabile perché richiederebbe spazi eccessivi 	<ul style="list-style-type: none"> a) Consentire l'apertura di più passi carrabili anche filo recinzione per gli edifici residenziali al fine di dare la possibilità alla creazione di nuovi parcheggi interni al lotto di proprietà b) Obbligo automazione apertura carrai c) Prevedere esplicitamente che i tratti di delimitazione laterale delle recinzioni consentano la visibilità su strada

PARERE TECNICO

Si segnala che l'articolo di riferimento è il 68.

NON FAVOREVOLE.

- a) L'Articolo consente l'apertura di più passi carrai a determinate condizioni.
- b) Non appare possibile obbligare l'automazione dove non vi è una specifica necessità di ordine pubblico.
- c) L'articolo prevede già quanto richiesto

PROPOSTA GIUNTA COMUNALE

Non accolta

n.	Articolo	Oggetto	Oggetto Osservazione	Criticità rilevate	Proposta
12	Art. 90	Ricarica veicoli elettrici	Tecnologia ricarica veicoli elettrici	Le normative vigenti in tale ambito possono essere soggette a variazioni	Riportare il principio applicativo senza esplicitare la Legge ma unicamente il riferimento alle normative di settore

PARERE TECNICO

Si segnala che l'articolo di riferimento è il 68.

NON FAVOREVOLE.

L'articolo prevede già quanto richiesto

PROPOSTA GIUNTA COMUNALE

Non accolta

PARERE ATS (prot. 6684 del 01/07/2024)

n.	Articolo	Oggetto	Proposta
1	Art. 1	Rinvio alle leggi e alle disposizioni normative sovraordinate	Alla fine del comma 1 aggiungere il seguente testo <i>“e per gli elementi o aspetti igienico sanitari non disciplinati dal presente regolamento si rimanda al Titolo III del Regolamento di igiene tipo regionale di cui alla DGR del 25/07/1989 n. 4/45266”</i>

PARERE TECNICO
FAVOREVOLE

PROPOSTA GIUNTA COMUNALE
Accolta

n.	Articolo	Oggetto	Proposta
2	Art. 8	Sospensione dell'uso e dichiarazione di inagibilità	<p>Eliminare le seguenti parole “e del vigente Regolamento Locale di Igiene”;</p> <p>Aggiungere il seguente nuovo comma 2:</p> <p><i>2. Il Sindaco sentito il parere o su richiesta delle autorità competenti (ATS, VV.F., ecc.), qualora vengano meno i requisiti igienico-sanitari e/o strutturali e/o impiantistici e/o di sicurezza antincendio, in misura tale da pregiudicare l'incolmabilità pubblica e/o privata, può disporre la sospensione dell'uso o dichiarare l'inagibilità degli immobili o di parte di essi, ai sensi dell'art. 222 del RD 1265/1934 e s.m.i. con atto da notificarsi alla proprietà/soggetti coinvolti.</i></p> <p><i>Tra i motivi che determinano la situazione di inagibilità si segnalano:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>a) condizioni di degrado tali da pregiudicare l'incolmabilità degli occupanti;</i> <i>b) assenza di idonei dispositivi attivi e passivi (l'idoneità implica che i dispositivi garantiscano un sufficiente livello di sicurezza nel loro utilizzo) atti ad assicurare il benessere termico;</i> <i>c) requisiti di superficie, di altezza e volume inferiori all'85% ai valori minimi previsti dal presente regolamento;</i> <i>d) assenza di idonei dispositivi atti a garantire comfort termico e visivo (in edilizia tradizionale requisiti di aeroilluminazione naturale inferiori al 60% ai valori minimi previsti dal presente regolamento);</i> <i>e) assenza di idonei servizi igienici;</i> <i>f) assenza di idoneo impianto di acqua potabile,</i> <i>g) assenza di spazio o locale cucina;</i> <i>h) assenza di idoneo impianto elettrico;</i> <p><i>Un edificio o parte di esso dichiarato inagibile deve essere sgomberato con ordinanza del Sindaco e non potrà essere rioccupato se non dopo risoluzione ed eliminazione delle cause di inagibilità, attestate mediante relazione tecnica asseverata di avvenuta risoluzione ed eliminazione dei motivi ostativi e presentazione agli uffici Comunali competenti, di nuova segnalazione certificata di agibilità inerente agli interventi eseguiti.</i></p>

PARERE TECNICO

NON FAVOREVOLE

La formulazione adottata richiama le leggi vigenti che contengono, seppur in forma diversa, quanto proposto. Si mantiene il testo adottato.

PROPOSTA GIUNTA COMUNALE

Non accolta

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da Fabrizio Monza e stampato il giorno 28/11/2025 da Chiara Cazzaniga.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

n.	Articolo	Oggetto	Proposta
3	Art. 38	Materiali ecosostenibili e smaltimento amianto	Alla fine del comma 3 sostituire le parole: "competente ATS" con le seguenti: " <i>normativa vigente</i> ";

PARERE TECNICO

FAVOREVOLE

La disposizione proposta è coerente con l'impostazione del Regolamento che rimanda laddove possibile alle disposizioni di legge.

PROPOSTA GIUNTA COMUNALE

Accolta

n.	Articolo	Oggetto	Proposta
4	Art. 50	Riciclo e riuso delle acque	Al comma 3 dopo le parole "scarico dei WC," aggiungere le seguenti parole " <i>e purché non contaminate, è possibile utilizzarle anche</i>

PARERE TECNICO

NON FAVOREVOLE

La disposizione adottata contiene una precisazione, al termine del comma 3, che supera l'aggiunta proposta. Si mantiene il testo adottato.

PROPOSTA GIUNTA COMUNALE

Non accolta

n.	Articolo	Oggetto	Proposta
5	Art. 55	Requisiti per gli interventi di recupero dei locali ai piani terra e seminterrati	<p>Sostituire il testo dell'articolo con la seguente dicitura: "Articolo 55 – Requisiti per gli interventi di recupero dei locali ai piani terra, seminterrati e sottotetti." inserire i seguenti nuovi commi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>"9. Ai fini del recupero dei locali sottotetto esistenti ad uso residenziale, dovranno essere rispettate le disposizioni previste dalla normativa regionale vigente. Gli eventuali spazi aventi altezza inferiore al minimo previsto devono essere chiusi mediante opere murarie o arredi fissi a tutta altezza e ne potrà essere previsto esclusivamente l'uso quale ripostiglio o deposito."</i> - <i>"10. Nel calcolo dei rapporti illuminanti oltre alle finestre e agli abbaini, possono computarsi anche i lucernari quale sistema integrativo di illuminamento. Si considera altresì equivalente alla superficie finestrata verticale, la porzione di superficie finestrata inclinata posta ad un'altezza compresa tra 1 m e 2 m dal piano del pavimento, garantendo che almeno il 70% delle superfici illuminanti utili siano verticali con elementi che permettano anche la visione verso il basso, dell'esterno da almeno una superficie finestrata per ciascun locale."</i>

PARERE TECNICO

FAVOREVOLE con parziale riformulazione del testo introdotto

PROPOSTA GIUNTA COMUNALE

Accolta

n.	Articolo	Oggetto	Proposta
6	Art. 57	Misure di prevenzione del rischio gas radon	Sostituire l'intero articolo con il presente testo: SI VEDA PARERE

PARERE TECNICO

NON FAVOREVOLE

La disposizione adottata è coerente con le indicazioni regionali e consente un adeguamento automatico in caso di modifiche sopravvenute. Si mantiene il testo adottato.

PROPOSTA GIUNTA COMUNALE

Non accolta

n.	Articolo	Oggetto	Proposta
7	Art. 59	Dispositivi di aggancio orizzontali flessibili sui tetti	Al comma 3 dopo le parole “, l’accesso” inserire le seguenti parole: <i>“alle coperture dovrà sempre avvenire da spazi comuni”;</i>

PARERE TECNICO

NON FAVOREVOLE

La disposizione adottata comprende nella sua formulazione generalizzata anche il dettaglio proposto. Si mantiene il testo adottato.

PROPOSTA GIUNTA COMUNALE

Non accolta

n.	Articolo	Oggetto	Proposta
8	Art. 65	Aree parcheggio pubblico per	Alla fine del comma 7 aggiungere il seguente testo: <i>"realizzando anche la posa di cavidotti e relativi pozzetti quale predisposizione per futuri ampliamenti"</i>

PARERE TECNICO

NON FAVOREVOLE

La disposizione adottata comprende, nella sua formulazione generalizzata, anche il dettaglio proposto che appare di natura esecutiva. Si mantiene il testo adottato.

PROPOSTA GIUNTA COMUNALE

Non accolta

n.	Articolo	Oggetto	Proposta
9	Art. 81	Bonifiche e qualità dei suoli	Aggiungere i seguenti nuovi commi SI VEDA PARERE

PARERE TECNICO

NON FAVOREVOLE

La formulazione proposta aggrava gli interventi oltre le misure previste per legge e non appare consona alla realtà locale. Si mantiene il testo adottato.

PROPOSTA GIUNTA COMUNALE

Non accolta

n.	Articolo	Oggetto	Proposta
10	Art. 85	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati	Eliminare i commi 3 e 4 e sostituirli con il seguente comma 3: SI VEDA PARERE

PARERE TECNICO

NON FAVOREVOLE

La formulazione proposta declina in modo analogo rispetto all'articolato adottato senza elementi sostanziali di innovazione, peraltro ritrovabili in altri Regolamenti o leggi vigenti. Si mantiene il testo adottato.

PROPOSTA GIUNTA COMUNALE

Non accolta

n.	Articolo	Oggetto	Proposta
11	Art. 104	Griglie intercapedini e	Alla fine del comma 2 inserire la nuova lettera e) avente il seguente testo: <i>“e) avere larghezza di almeno 80 cm ed aerata con almeno 2 superfici libere ciascuna di 0,5 mq posizionate agli estremi dell'intercapedine, essere ispezionabili per la pulizia e munite di condutture o cunette per l'allontanamento delle acque ad idonea distanza dal fabbricato ed il fondo dell'intercapedine deve risultare almeno 0,20 m al di sotto del livello di calpestio dei locali interrati attigui.”;</i>

PARERE TECNICO

NON FAVOREVOLE

La formulazione proposta appare troppo dettagliata e non adattabile a tutti i casi che si potrebbero presentare. Le disposizioni adottate consentono il controllo dell'intervento in egual modo. Si mantiene l'articolato adottato.

PROPOSTA GIUNTA COMUNALE

Non accolta

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da Fabrizio Monza e stampato il giorno 28/11/2025 da Chiara Cazzaniga.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

n.	Articolo	Oggetto	Proposta
12	Art. 115	Piscine	sostituire l'intero articolo con il seguente testo: <i>SI VEDA PARERE</i>

PARERE TECNICO

NON FAVOREVOLE

La formulazione proposta richiama norme superiori vigenti e disposizioni di settore che si devono comunque applicare senza la necessità di appesantire il Regolamento edilizio. Si mantiene l'articolato adottato.

PROPOSTA GIUNTA COMUNALE

Non accolta

n.	Articolo	Oggetto	Proposta
13	Art. 119	Aggiornamento del regolamento edilizio	sostituire l'intero articolo con il seguente testo: 1. <i>“Le disposizioni del presente Regolamento Edilizio si considerano automaticamente abrogate e/o sostituite dalle norme statali e/o regionali che intervengano sulle tematiche regolate.</i> 2. <i>Le modifiche al regolamento edilizio sono approvate mediante le stesse procedure di approvazione dello stesso, definite dall'articolo 29 della LR n. 12/2005.”</i>

PARERE TECNICO

NON FAVOREVOLE

La formulazione proposta non modifica la sostanza e appare ridondante in quanto richiama norme superiori vigenti. Si mantiene l'articolato adottato.

DECISIONE GIUNTA COMUNALE:

Non accolta

n.	Articolo	Oggetto	Proposta
14	Art. 120	Rapporti con lo strumento urbanistico generale	Alla fine del comma 2 aggiungere le seguenti parole: " <i>applicando la norma che garantisce maggior tutela igienico sanitaria</i> ";

PARERE TECNICO

NON FAVOREVOLE

La formulazione adottata è ritenuta più idonea all'obiettivo della disposizione in quanto riferita ad una pluralità di esigenze.

PROPOSTA GIUNTA COMUNALE

Non accolta